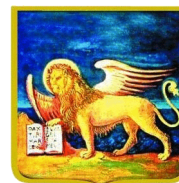




Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA N.1: DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

Soggetto proponente:	ITSG CANGRANDE DELLA SCALA		
Titolo progetto:	TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE		
Obiettivo:	CRO	Asse:	4
Categoria:	74	Azione POR:	36
Tipologia progetto:	FD/A		
Distretti interessati:	37	Aree tematiche:	4
Ateco progetto (cl. ATECO 2007) :	10		
Comune:	Verona	Istat:	23091
Provincia:	VR	Localizzazione province:	VR
Referente progetto:	Prof. ALDO ROMANELLI		
Ruolo referente:	COORDINATORE		
Telefono referente:	0458034810	Cellulare referente:	3473104484
E-mail referente:	aldo.romanelli@libero.it		

SCHEDA N.2: SOGGETTO PROPONENTE

Codice fiscale:	80011460237	Partita IVA:	
Indirizzo:	CORSO PORTA NUOVA, 66		
Comune:	VERONA	Provincia:	VR
Telefono:	045/8034199	Fax:	045/8034810
E-mail:	presidenza@itgcangrande.it		
Legale rappresentante:	Prof. Antonio Pettinato		
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	85.32	Attività economica (MONIT):	18
Presentazione proponente:	<p>L'I.T.G. CANGRANDE DELLA SCALA, accanto all'attività didattica tradizionale, ha saputo rispondere alle richieste del mondo del lavoro introducendo nei curricula i contenuti più recenti, indispensabili nella pratica professionale. Tra questi, l'insegnamento di AutoCAD, e quello del DOCFA (accatastamento informatizzato degli immobili) per le quinte. La consuetudine a confrontarsi con il territorio e con il mondo delle professioni ha spinto l'Istituto ad interagire stabilmente con Enti e soggetti esterni, alcuni dei quali risultano tra i proponenti di questo progetto. Dal 1997 è in atto una convenzione con il Consorzio T.C.T. (Collegio dei Geometri della Provincia di Verona - E.S.E.V) per la realizzazione di un corso post-diploma biennale, rivolto a geometri diplomati, che prevede la formazione di due distinte figure professionali: il Tecnico delle costruzioni e della gestione della commessa ed il Tecnico della progettazione e del territorio. Per quanto attiene all'orientamento ed alla formazione della professionalità, il nostro Istituto porta avanti dal 1997 il Progetto Stage , rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte. Consapevole dell'importanza che hanno le misure di accompagnamento al lavoro, il nostro Istituto ha varato lo scorso anno il Progetto "Verso il Lavoro" , rivolto agli studenti delle classi quinte. Per gli allievi che invece desideravano sperimentare esempi di formazione successiva, l'ITG Cangrande ha partecipato al Progetto Incontro , in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona -- Servizi di Tutorato ed Orientamento --, che ha consentito loro di frequentare moduli didattici universitari con relative verifiche finali. Le attività descritte hanno potuto contare sulla presenza nel nostro Istituto di attrezzature, laboratori linguistici ed informatici, aula multimediale, sussidi didattici e quant'altro risulta indispensabile per una proficua attività didattica. La biblioteca inoltre, è inserita nella rete informatizzata delle biblioteche civiche ed aderisce al Catalogo Unificato Cittadino. Il Cangrande ha realizzato nell'anno 2004 i seguenti progetti Misura C2 del POR Obiettivo 3 del FSE : Dal rilievo al disegno, Geomark, Flortop. Inoltre, il Cangrande è stato capofila della rete di soggetti che hanno organizzato, in questi ultimi anni, i seguenti corsi IFTS: LOGICOL, Stonemaster : tecnico del marmo e della pietra, Tecnico Superiore della ristorazione e della valorizzazione dei prodotti tipici, Tecnico Superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali, Tecnico Superiore della commercializzazione dei prodotti agricoli e agroindustriali, Tecnico Superiore per la gestione dell'azienda agroalimentare. Infine, in data 4 giugno 2008, il Cangrande ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo le norme ISO 9001 da parte della SGS International di Milano (Cert. n. IT08/0558).</p>		

SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	1		
Denominazione soggetto partner:	ENAIP VENETO		
Tipologia partenariato:	OP		
Indirizzo sede legale:	Via Ansuino da Forlì 64/a		
Codice fiscale:	92005160285	Partita IVA:	02017870284
Dimensioni impresa:			
Comune sede legale:	Verona	Provincia sede legale:	VR
Istat comune sede legale:	23091	Telefono:	049-8658911
Fax:	049-8644769	E-mail:	direzione@enaip.ve neto.it
Forma giuridica partner:	1.7		
Partner accreditato:	SI	codice accreditamento partner:	A0134
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	85.59.20	Attività economica (MONIT):	22

Presentazione partner: EnAIP Veneto é un impresa sociale senza scopo di lucro, promossa dalle ACLI, attiva dagli anni cinquanta nella formazione professionale dei lavoratori e dei giovani, nei diversi settori produttivi primario, secondario e terziario. La mission di EnAIP Veneto consiste nel progettare ed erogare servizi di orientamento professionale, formazione e accompagnamento al lavoro finalizzati a favorire l'integrazione sociale, la crescita delle economie territoriali e delle organizzazioni lavorative, lo sviluppo professionale e civile delle persone attraverso il lavoro. EnAIP Veneto ha il sistema di gestione della qualità certificato CERMET conforme alle norme UNI EN ISO 9001-2000 (certificato n° 2903-A) per i servizi di formazione iniziale, superiore, continua e di orientamento. Inoltre, le Unità Operative (Centri Servizi Formativi) di EnAIP Veneto sono inserite nell'elenco della Regione Veneto degli organismi di formazione accreditati negli ambiti della formazione di iniziale di base, superiore, continua e orientamento con codice 51/A0134. Le attività svolte dall'Ente nell'ambito della formazione professionale, dell'orientamento e accompagnamento al lavoro sono molteplici e si articolano nelle seguenti aree: formazione di base e iniziale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; formazione per apprendisti; formazione di secondo livello post-qualifica e post-diploma; formazione nel settore sociale; formazione in raccordo con Istituti Professionali Statali; formazione nel quadro dei Progetti di Interesse Comunitario; attività di orientamento professionale e accompagnamento al lavoro; formazione continua rivolta alla riqualificazione ed aggiornamento di operatori e tecnici aziendali; promozione della cultura d'impresa e dell'attività imprenditoriale, assistenza per la creazione d'impresa, consulenza per la stesura dei Piani Formativi Aziendali in coerenza con gli obiettivi strategici d'impresa. Nel corso dell'anno formativo 2007/2008 EnAIP Veneto ha realizzato complessivamente 600 corsi di formazione per un totale di 250.000 ore nei vari ambiti della formazione. I partecipanti alle attività formative sono stati 6.500. Inoltre ha realizzato numerosi progetti di orientamento per giovani e adulti in partnership con istituzioni scolastiche e enti locali. EnAIP Veneto è presente in maniera significativa sul territorio regionale con 1 Direzione Generale e 7 Agenzie Servizi Formativi Provinciali a cui fanno capo 18 Unità Operative (Centri Servizi Formativi) accreditate dalla Regione Veneto. EnAIP Veneto opera attraverso la cultura e la professionalità di coordinatori di attività formative, progettisti di formazione, tutors e responsabili di progetto, docenti e formatori per un totale di circa 350 operatori, si avvale, inoltre, di una consolidata équipe di docenti e consulenti esterni, circa 900, provenienti dal mondo produttivo ed economico, esperti e tecnici aziendali, docenti del mondo accademico e degli istituti di ricerca e formazione.

Descrizione ruolo: Partner operativo che collabora nelle fasi di analisi fabbisogni, progettazione formativa e diffusione risultati.

Funzioni affidate:	1	Importo previsto affidamento:	10692.00
---------------------------	---	--------------------------------------	----------

Legale rappresentante: Antonino Ziglio

Referente soggetto partner: Forlin Alfredo

Ruolo referente: Direttore Agenzia Servizi Formativi Provincia di Verona

Numero destinatari riferibili all'impresa: 0

Telefono referente: 045 8015053

Cellulare referente:

E-mail referente:

alfredo.forlin@enaip.
veneto.it

SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	2		
Denominazione soggetto partner:	IPSIA "ENRICO FERMI"		
Tipologia partenariato:	RE		
Indirizzo sede legale:	P.le Guardini, 2		
Codice fiscale:	80055250239	Partita IVA:	
Dimensioni impresa:			
Comune sede legale:	Verona	Provincia sede legale:	VR
Istat comune sede legale:	23091	Telefono:	045567144
Fax:	0458101038	E-mail:	da@istitutofermivero na.it
Forma giuridica partner:	2.6		
Partner accreditato:	NO	codice accreditamento partner:	
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	85.32.09	Attività economica (MONIT):	18
Presentazione partner:	<p>L'IPSIA Fermi propone un'offerta formativa costituita dai due corsi per Tecnico di laboratorio chimico e biologico e Odontotecnico. La prima specializzazione è legata al comparto agroalimentare, uno dei più importanti per l'economia veronese ma con valenza trasversale a tutti i settori merceologici; la seconda specializzazione offre interessanti sbocchi occupazionali in un segmento dell'artigianato in continua espansione.</p> <p>L'istituto dispone di laboratori di chimica, microbiologia, odontotecnica, informatica e un'aula attrezzata per il disegno e la modellazione odontotecnica. L'IPSIA Fermi opera in costante collaborazione con Enti territoriali, sia nell'ambito dei progetti didattici, con il partenariato del Museo di Storia Naturale e della Soprintendenza ai Beni Architettonici e ambientali, sia nella gestione dell'area professionalizzante e degli stages.</p> <p>Già partner in attività di progettazione e docenza di corsi IFTS, l'istituto ha avviato una sperimentazione dell'alternanza scuola/lavoro nell'ambito delle attività del distretto formativo Agroalimentare, che prosegue attualmente con un progetto autonomo finanziato dall'USR. Nell'ambito delle attività di orientamento l'istituto fa parte della rete ATOF per i servizi di supporto alla scelta della scuola superiore e collabora con COSP e UNIVR per i percorsi di orientamento al lavoro e/o alla scelta universitaria. Nell'ottica della qualità, al Fermi è in atto, inoltre, un percorso di preparazione alla certificazione ISO 9000.</p>		
Descrizione ruolo:	Partner di rete che collabora nelle fasi di analisi fabbisogni e monitoraggio.		

Funzioni affidate:	9	Importo previsto affidamento:	0.00
Legale rappresentante:	Ciampini Antonio		
Referente soggetto partner:	Parenti Laura		
Ruolo referente:	045521483		
Numero destinatari riferibili all'impresa:	0		
Telefono referente:	045521483		
Cellulare referente:	3404780406	E-mail referente:	laura.parenti@istruzi one.it

SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	3		
Denominazione soggetto partner:	I.I.S. "Stefani"		
Tipologia partenariato:	RE		
Indirizzo sede legale:	Via Rimembranza, 53		
Codice fiscale:	80021520236	Partita IVA:	
Dimensioni impresa:			
Comune sede legale:	Isola della Scala	Provincia sede legale:	VR
Istat comune sede legale:	23040	Telefono:	0457300252
Fax:	0457300031	E-mail:	vris01200t@istruzione e.it
Forma giuridica partner:	2.6		
Partner accreditato:	NO	codice accreditamento partner:	
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	80.22.0	Attività economica (MONIT):	18
Presentazione partner:	<p>Istituto "E. Stefani" unisce un percorso di istruzione tecnico agraria a un percorso di istruzione professionale per l'agricoltura. E' dotato di strutture, laboratori e aziende agricole funzionali agli obiettivi didattici previsti nel POF . La scuola è articolata su cinque sedi ognuna delle quali ha una caratterizzazione in termini di indirizzo e sul piano della produzione aziendale . Sono presenti percorsi scolastici in ambito agroindustriale, agroambientale, agrituristico e zootecnico. Sono attive molte collaborazioni con enti pubblici e entità private del territorio finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa. Complessivamente gli studenti frequentanti si aggirano intorno ai 1000.; sono istituiti, anche, corsi serali e un corso presso la casa Circondariale di verona.</p>		
Descrizione ruolo:	Partner di rete che collabora nelle fasi di analisi fabbisogni e monitoraggio.		
Funzioni affidate:	15	Importo previsto affidamento:	0.00
Legale rappresentante:	Lauro Bernardinello		
Referente soggetto partner:	Lauro Bernardinello		
Ruolo referente:	Dirigente scolastico		

**Numero destinatari
riferibili all'impresa:** 0

Telefono referente: 0457300252

Cellulare referente:

E-mail referente: vris01200t@istruzione
e.it

SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	4		
Denominazione soggetto partner:	AGRICOLA TRE VALLI S.C.		
Tipologia partenariato:	OP		
Indirizzo sede legale:	VALPANTENA		
Codice fiscale:	0163176023.6	Partita IVA:	02447620234
Dimensioni impresa:	GRA		
Comune sede legale:	Verona	Provincia sede legale:	VR
Istat comune sede legale:	23091	Telefono:	045 8097511
Fax:	045 8097568	E-mail:	stefano.calzolari@ai a-spa.it
Forma giuridica partner:	1.4		
Partner accreditato:	NO	codice accreditamento partner:	
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	1513.0	Attività economica (MONIT):	1
Presentazione partner:	Allevamento animali da reddito, produzione alimenti zootecnici, macellazione e trasformazione carni suine e avicunicole.		
Descrizione ruolo:	L'azienda Agricola Tre Valli s.c. collabora nel progetto nelle fasi di analisi dei fabbisogni formativi, progettazione e accompagnamento stage.		
Funzioni affidate:	15	Importo previsto affidamento:	208.00
Legale rappresentante:	STEFANO CALZOLARI		
Referente soggetto partner:	STEFANO CALZOLARI		
Ruolo referente:	AMMINISTRATORE		
Numero destinatari riferibili all'impresa:	0		
Telefono referente:	045 8097511		
Cellulare referente:		E-mail referente:	stefano.calzolari@ai a-spa.it

SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	5		
Denominazione soggetto partner:	PASTIFICIO FAZZION SPA		
Tipologia partenariato:	RE		
Indirizzo sede legale:	VIA MONTALE 21/23		
Codice fiscale:	00000000	Partita IVA:	02258770235
Dimensioni impresa:	PIC		
Comune sede legale:	Casaleone	Provincia sede legale:	VR
Istat comune sede legale:	23019	Telefono:	0442332040
Fax:	0442332059	E-mail:	fazzion5@fazzion.co m
Forma giuridica partner:	1.3		
Partner accreditato:	NO	codice accreditamento partner:	
Attività categoria (cl. ATECO 2007):	15850	Attività economica (MONIT):	3
Presentazione partner:	Produzione e commercializzazione pasta alimentare secca formato lasagne.		
Descrizione ruolo:	L'azienda Pastificio Fazzion spa collabora nel progetto nelle fasi di analisi fabbisogni formativi, monitoraggio e accompagnamento/stage.		
Funzioni affidate:	8	Importo previsto affidamento:	0.00
Legale rappresentante:	DORIANO FAZZION		
Referente soggetto partner:	DANIELE BALIARDINI		
Ruolo referente:	ASSICURAZIONE QUALITA'		
Numero destinatari riferibili all'impresa:	0		
Telefono referente:	0442332040		
Cellulare referente:	3472980416	E-mail referente:	fazzion5@fazzion.co m

SCHEDA N.4: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**Motivazione
intervento/rilevazione
e fabbisogni:**

Il Progetto Formativo "TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE" rappresenta un'azione formativa pilota per il distretto alimentare veneto in quanto risultato di una strutturata attività di rilevazione dei fabbisogni professionali e di co-progettazione realizzata dalla rete di partner aderenti al Polo Formativo Agroalimentare e di Valorizzazione del territorio in collaborazione con il Metadistretto Alimentare Veneto e con alcune rappresentative imprese alimentari di Verona.

Il progetto infatti è stato pensato come un'azione di supporto ai piani di sviluppo del sistema produttivo alimentare e agroalimentare veneto che vede nel territorio veronese un suo centro propulsore: esso si raccorda con quanto previsto dal Patto per lo Sviluppo del Metadistretto Alimentare Veneto (L.R. 8/03).

Il sistema alimentare sta infatti evolvendo verso un nuovo modello produttivo-distributivo, determinato da un lato da un nuovo modello di consumo, dall'altro da un nuovo modello distributivo e quindi di competizione internazionale.

Sul fronte della domanda infatti, l'omogeneizzazione e la globalizzazione dei consumi, caratterizzate dall'inserimento in diversi mercati di "nuove" tipologie di prodotti o varietà e dalla destagionalizzazione dei alcuni prodotti soprattutto quelli freschi, determina la necessità di forniture da tutte le latitudini al fine di assicurare il prodotto tutto l'anno.

Sul fronte della distribuzione invece, anche in conseguenza di quanto sopra descritto, lo sviluppo della configurazione del sistema distributivo sta andando sempre più verso la concentrazione con un aumento della dimensione media dei punti vendita.

Non ultimi, fattori esogeni sul piano tecnologico (nuove tecnologie per il trasporto e la conservazione dei prodotti) e normativo (accordi internazionali in sede GATT e WTO per l'apertura delle barriere al commercio) stanno ridisegnando lo scenario di sviluppo per l'impresa alimentare e agroalimentare veneta, che vede la compresenza sia di imprese familiari artigianali di successo per al qualità del prodotto e del processo, sia di imprese leader nazionali ed internazionali (Bauli, Rana, Veronesi, Vincenzi....), verso un modello di business sempre più spinto verso l'export e verso la gestione di una rete distributiva integrata.

Le azioni inoltre, di innovazione di prodotto e di processo attraverso attività di ricerca industriale che sono in corso di realizzazione con il supporto del Metadistretto Alimentare, stanno migliorando la competitività delle imprese veronesi sul mercato nazionale ed internazionale.

Il Tecnico della Logistica Integrata risponde pertanto all'emergente fabbisogno professionale richiesto dallo sviluppo della supply chain sia in senso orizzontale che verticale, a fronte di un'attuale politica della formazione inadeguata a garantire al sistema le figure professionali richieste dal sistema produttivo.

Obiettivi formativi:

Il progetto nasce in risposta alle rilevazioni operate analizzando alcune fonti informative e coinvolgendo direttamente le aziende. Si intende quindi sviluppare un percorso che sia rivolto al contrasto della disoccupazione promuovendo un intervento che sia basato sulla stretta integrazione fra il sistema scolastico, della formazione e della produzione e che associ alle azioni di formazione anche attività di orientamento, accompagnamento alla ricerca del lavoro, all'eventuale sostegno all'avvio di attività lavorative autonome, garantendo l'acquisizione delle competenze professionali richieste. Il progetto presentato intende quindi rispondere in maniera efficace all'innalzamento della "qualità del lavoro" attuando, nel programma formativo e nella costruzione del partenariato, i principi trasversali delle strategie del POR: Innovazione, attraverso la coerenza fra il contesto economico e sociale e le figure professionali proposte; Partenariato, definizione e formalizzazione di un partenariato qualificato di soggetti istituzionali e produttivi; Sviluppo sostenibile, attenzione ai fattori che concorrono alla qualità della vita delle persone, al rispetto dell'ambiente ed alla consapevolezza della responsabilità individuale e sociale; Pari opportunità, rispetto della P.O. di accesso alla formazione e di opportunità occupazionale saranno garantiti agli utenti interessati alla nostra proposta formativa.

Il progetto quindi ha l'obiettivo di formare una figura professionale coerente con il contesto economico e sociale locale per una forte aderenza ai fabbisogni reali di professionalità.

Il Tecnico della Logistica Integrata per il settore agroalimentare opera all'interno dei diverse tipologie di imprese, destinate sia alla produzione che alla commercializzazione dei prodotti. Interviene, ai fini della loro ottimizzazione nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi sia degli approvvigionamenti delle materie prime e/o dei semilavorati, che delle merci prodotte e delle informazioni a loro collegate.

Al termine del percorso i partecipanti sapranno: collaborare alla pianificazione integrata della Supply Chain al fine dell'ottimizzazione dei processi, collaborare alla programmazione ed alla gestione delle funzioni vendite e produzione, supportare la gestione delle procedure amministrative e contabili connesse alle diverse fasi del ciclo logistico, produrre la reportistica necessaria all'analisi dei costi del ciclo logistico integrato, gestire i magazzini industriali, organizzando le operazioni dei sistemi di trasporto, movimentazione e stoccaggio dei materiali, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci, organizzare la rete distributiva, dalla gestione informatizzata degli ordini alla verifica delle relative consegne, correggendone le eventuali disfunzioni, verificare la corretta applicazione della normativa in relazione alle attività svolte, effettuare il monitoraggio del ciclo logistico tramite Sw dedicati.

<p>Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento:</p>	<p>L'attività di stage rappresenta la concretizzazione operativa della sinergia impostata nella fase di progettazione tra l'Istituto Cangrande della Scala e le imprese partner.</p> <p>Gli allievi avranno la possibilità di contestualizzare le competenze apprese in attività teoriche direttamente in situazione produttiva. Diventa fondamentale quindi la programmazione dell'alternanza fra aula e stage al fine di garantire la piena capitalizzazione delle conoscenze apprese e la verifica da parte degli allievi della trasferibilità di quanto da loro sperimentato in aula.</p> <p>Sarà pertanto, attraverso l'esperienza di stage, che l'utente implementerà il grado di padronanza delle proprie competenze. Lo stage sarà quindi programmato con le aziende partner in funzione della figura professionale formata e del programma didattico sviluppato. Sarà pertanto articolato in tempi differenti in modo da favorire negli allievi reciproci momenti di confronto e riflessione sull'esperienza svolta in azienda e allo stesso modo avviare un confronto ed analisi con le aziende finalizzato alla ridefinizione delle successive fasi formative.</p> <p>Un tutor aziendale seguirà gli allievi in tutte le fasi dello stage (accoglienza, visione dell'organizzazione aziendale, conoscenza ed inserimento nel contesto produttivo, ecc) e sarà in stretto contatto con gli operatori del soggetto proponente con i quali dovrà programmare le attività e definire un modello di monitoraggio e valutazione dell'allievo. La scuola, garantirà la presenza di un reporting assistito delle attività svolte in questa attività da parte di ogni allievo</p> <p>Gli obiettivi per gli allievi saranno: 1) Costruire un progetto personale di stage coerente alle proprie risorse, vincoli e motivazioni; 2) Acquisire e completare le competenze professionali e trasversali relative alla figura professionale di riferimento; 3) Individuare elementi relativi alla professione ed alle proprie risorse personali utili alla conferma ed allo sviluppo del proprio progetto professionale; 4) Costruire una rete di relazioni aziendali utili ad un futuro inserimento lavorativo</p> <p>Le considerazioni che emergeranno dall'analisi delle attività di stage saranno oggetto di discussione e confronto fra i rappresentanti del partenariato di progetto all'interno delle attività previste dal monitoraggio e valutazione del progetto formativo.</p>
<p>Destinatari:</p>	<p>Soggetti disoccupati o inoccupati in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.</p>

Tipologie di intervento:

Il programma formativo è strutturato in Unità Formative Capitalizzabili ciascuna delle quali articolate in contenuti (abilità e conoscenze) necessari a promuovere l'acquisizione di una o più competenze, la stesura delle quali è stata effettuata grazie anche ad interviste strutturate effettuate dai progettisti con alcuni Tecnici di Logistica di imprese appartenenti al Metadistretto. È necessario per ottimizzare il processo formativo e garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto che si sviluppi una stretta integrazione fra attività d'aula e attività di stage e l'alternanza di metodologie didattiche differenti opportunamente applicate in funzione dell'andamento del processo di apprendimento del gruppo classe e delle competenze da trasferire

In linea generale il percorso prevede: Formazione d'aula della durata complessiva di 300 ore articolata in 11 UFC. Risulterà prioritario l'utilizzo dei laboratori didattici per ore 100 che consentiranno agli allievi di sperimentare l'applicazione delle pratiche ed abilità professionali trasferite dai formatori; Stage della durata di 400 ore che sarà organizzato in differenti fasi del percorso al fine di promuovere il trasferimento di specifici contenuti professionali. Durante lo stage gli utenti saranno inseriti nei contesti produttivi coerenti con i compiti specifici della figura professionale formata. Si prevedono inoltre alcune uscite presso imprese leader del Metadistretto Alimentare, per la visita presso i magazzini e l'incontro con i responsabili aziendali logistici.

Si prevede la partecipazione di 12 utenti precedentemente selezionati in funzione delle caratteristiche previste dal bando e del possesso dei requisiti di accesso dichiarati. L'attività di selezione, che verrà svolta secondo quanto previsto dalla normativa sugli "Adempimenti di gestione e rendicontazione", prevederà un test psico-attitudinale e un colloquio motivazione e sarà svolta da una commissione espressione della partnership. In fase preliminare l'intervento prevede un'azione di promozione del progetto che consentirà la raccolta delle domande di adesione, mentre il fase conclusiva a seguito di azioni di diffusione dei risultati del progetto, saranno attivate specifiche attività di accompagnamento al lavoro degli utenti e supporto all'inserimento lavorativo.

La durata complessiva del progetto è prevista in un arco temporale di circa 6 mesi. La calendarizzazione delle "lezioni" sarà concordata con tutti i partner ma comunque coprirà tutti i giorni lavorativi. La durata giornaliera delle lezioni si prevede essere di 7 ore.

Modalità di diffusione:

Nel rispetto delle finalità del bando e della genesi dell'idea progettuale, sarà curato con attenzione, non solo il rapporto con la potenziale utenza, ma anche con tutto il sistema produttivo locale ed i soggetti istituzionali ed economici rappresentativi. Questa attenzione intende raccordare l'azione formativa proposta ed erogata, allo sviluppo socio-economico del territorio traducendola in strumento di politica attiva del lavoro

In questo quadro generale saranno quindi attivate:

1) Azioni di promozione del progetto e della rete di partenariato, pubblicizzando l'intervento attraverso strumenti quali: locandine, brochure, depliant, da mettere a disposizione presso Informagiovani, Associazioni di categoria, Scuole/Istituti e biblioteche o luoghi di aggregazione dei giovani; spazi pubblicitari su quotidiani locali o riviste di settore; comunicati radio sulle emittenti di maggiore diffusione regionale; promozione sui siti web del gruppo dei partner e su altri luoghi della rete.

2) La diffusione dei risultati intende creare un momento conclusivo di riflessione e discussione fra gli "attuatori" del progetto e tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio attraverso la realizzazione di un SEMINARIO FINALE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI. L'obiettivo è di far cogliere come le attività svolte siano elemento di sviluppo economico del territorio, opportunità di crescita e sviluppo professionale delle persone, nonché strumento centrale di competitività e occupabilità. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'importanza della costituzione di partnership tra soggetti differenti per l'ideazione, la programmazione ed il coordinamento di questo tipo di iniziative al fine di ridurre il divario oggi esistente tra il sistema della scuola, quello della produzione e le istituzioni locali.

**Modalità di
valutazione e
monitoraggio:**

La collaborazione tra l'Istituto Cangrande della Scala ed i Partners si attuerà anche nella fase di valutazione e monitoraggio del progetto. È fondamentale infatti il supporto in questa fase, di tutti i soggetti che hanno partecipato alla ideazione e progettazione del progetto formativo.

Il monitoraggio avrà l'obiettivo di: verificare lo stato di avanzamento del progetto. Si tratta quindi di valutare il grado di attuazione in funzione degli obiettivi progettuali finali; individuare le criticità che possono minare la realizzabilità del progetto ed attivare le azioni correttive; analizzare i livelli intermedi di acquisizione delle competenze dei singoli partecipanti; condividere azioni finalizzate alla ridefinizione delle successive fasi formative; monitorare le attività di stage e la loro programmazione in coerenza al programma ed al livello di competenze acquisite dagli utenti

La valutazione conclusiva del progetto sarà descritta in un report finale condiviso dai rappresentanti del partenariato. Gli obiettivi della valutazione finale di progetto saranno finalizzati a: valutare il grado di attuazione del progetto e la coerenza degli obiettivi formativi in esito con quelli definiti in fase progettuale; valutare il ruolo dei partners nell'attuazione del programma; valutare le cause che possono aver determinato l'abbandono di partners; analizzare i feedback ed i questionari di gradimento degli utenti; valutare la coerenza fra i prerequisiti richiesti in ingresso e i reali livelli di competenza necessari allo svolgimento delle azioni formative; valutare l'efficacia dell'alternanza fra azioni d'aula e stage. Queste attività, svolte nell'ambito del partenariato, rappresentano una prassi positiva ed un effettivo valore aggiunto offerto dal progetto poiché, accanto ai risultati concreti di analisi e valutazione descritti sopra, costituiscono un modello di lavoro che consente di avvicinare in maniera operativa soggetti differenti attorno ad un progetto formativo ideato e progettato cooperativamente. È utilizzando azioni di co-partecipazione che possono maturare nuove sinergie locali tra sistemi diversi su un tema, quello della formazione, che è alla base di competitività, occupabilità, inclusione sociale, cittadinanza attiva e sviluppo personale.

Figure professionali utilizzate:	<p>Le figure professionali utilizzate saranno le seguenti: 1) DIRETTORE E COORDINATORE di progetto responsabile del raggiungimento complessivo dei risultati del progetto rispetto ai destinatari finali e a tutti gli stakeholders coinvolti, sarà il punto di riferimento per tutte le comunicazioni formali e istituzionali con l'ente finanziatore, si tratta di una figura con esperienza di almeno 5 anni nella direzione/coordinamento di progetti formativi a finanziamento pubblico; 2) il TUTOR responsabile dell'organizzazione, dell'attività amministrativa documentale e dell'erogazione del servizio dalla fase di selezione alla fase di valutazione finale, svolge un ruolo chiave per quanto concerne la costruzione ed il monitoraggio dell'andamento del gruppo classe ed il ruolo di trait-d'union con il gruppo di docenti facendosi interprete delle esigenze degli allievi e facilitatore delle dinamiche di classe. Collabora con il gruppo docenti nella micro progettazione esecutiva, si tratta di una figura professionale con esperienza di almeno 2 anni nel ruolo; 3) il TUTOR AZIENDALE che accompagnerà l'allievo nell'inserimento nell'organizzazione aziendale e monitorerà l'andamento dello stage in collaborazione con il tutor d'aula; 4) il GRUPPO DOCENTI, esterni e interni all'ente e/o ai partner, accuratamente scelti per l'apporto tecnico specialistico di esperti senior e junior negli argomenti oggetto di formazione; 5) i PROGETTISTI FORMATIVI, interni e/o esterni all'ente, svolgeranno attività preparatorie l'intervento e che collaboreranno insieme al gruppo docenti per la micro progettazione formativa in relazione alle caratteristiche del costituendo gruppo classe, saranno figure con esperienza di almeno 5 anni nel ruolo; 6) il RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E DI RENDICONTAZIONE con esperienza nel ruolo di almeno 5 anni; 7) il REFERENTE SEGRETARIALE Responsabile delle attività di promozione e diffusione delle attività e della gestione dei contatti con le imprese con un'esperienza di almeno 2 anni nel ruolo.</p>
Descrizione viaggi dei destinatari:	Non previsti.

SCHEDA N.7: INTERVENTI FORMATIVI

Titolo: TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE

Numero intervento: 1

Descrizione intervento e obiettivi formativi:

Il percorso formativo, rivolto a disoccupati ed inoccupati, è finalizzato alla formazione della figura professionale del Tecnico della Logistica Integrata. Il progetto formativo ha una durata complessiva di 800 ore articolate in 400 ore di formazione teorica e 400 ore dedicate allo stage. Le attività di stage saranno organizzate in alternanza alle ore di teoria per favorire una migliore integrazione fra contenuti teorici e la loro sperimentazione operativa in contesto produttivo.

La struttura del progetto prevede l'articolazione delle azioni teoriche in 11 UFC (dettagliate di seguito). Al termine del percorso gli allievi dovranno sostenere un esame finale superato il quale saranno in possesso di un attestato di qualifica professionale.

Il progetto è il risultato di un'azione di co-progettazione tra il sistema scolastico e formativo e quello delle imprese che partecipano al distretto e rappresenta un'importante azione pilota sperimentale per il METEDISTRETTO ALIMENTARE VENETO di riferimento, vista l'innovatività della figura professionale proposta, quale risposta concreta da parte del sistema formativo al fabbisogno emergente dal sistema produttivo territoriale a sostegno dei suoi obiettivi di sviluppo della competitività.

L'obiettivo formativo è dunque quello di formare Tecnici della Logistica Integrata, figura oggi inesistente nel mercato del lavoro se non disponibili dopo anni di esperienza nel settore e quindi, che siano in grado di opera all'interno dei diverse tipologie di imprese, destinate sia alla produzione che alla commercializzazione dei prodotti. Interviene, ai fini della loro ottimizzazione nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi sia degli approvvigionamenti delle materie prime e/o dei semilavorati, che delle merci prodotte e delle informazioni a loro collegate. La funzione di tale figura professionale assume particolare rilevanza nelle aziende strutturate con una rete di unità produttive e distributive particolarmente estesa territorialmente e che ricorrono a fonti di approvvigionamento particolarmente diversificate.

Il progetto è il risultato di un'azione di co-progettazione tra il sistema scuola e quello delle imprese che partecipano al distretto.

Metodologie didattiche previste: Fondamentale, al fine di garantire l'effettiva acquisizione ed assimilazione delle conoscenze e competenze professionali, è l'alternanza di metodologie didattiche in funzione degli argomenti trattati, della tipologia e caratteristica del gruppo classe e del livello di competenze in ingresso.

Saranno proposte metodologie fortemente motivanti, che facciano cogliere il percorso formativo come un'opportunità per la definizione e costruzione di un progetto personale; tali metodologie, basate su una didattica attiva, saranno sostenute da un contesto in cui l'allievo si senta a proprio agio, accolto ed ascoltato. Questo approccio verrà trasferito in tutte le attività previste dal percorso, dall'aula allo stage. Saranno riservati momenti all'accoglienza, alla socializzazione con il gruppo, alla condivisione delle regole di convivenza.

Si porrà particolare attenzione a: 1) continuo collegamento tra i contenuti da apprendere ed il loro riferimento reale, la loro utilità e praticabilità ed attuabilità sia nel contesto civile di vita quotidiana, che in quello futuro d'inserimento professionale; 2) un'attività formativa in aula basata su compiti reali in cui è vincolante la correlazione tra competenze dal contenuto prevalentemente cognitivo, e quelle dai contenuti principalmente realizzativi; 3) rendere protagonisti gli studenti nell'attività formativa, dando quindi un ruolo al formatore di "facilitatore" delle loro proposte, idee; 4) favorire le capacità critiche di valutazione ed autovalutazione di quanto raggiunto e sviluppato, sia in forma individuale che di gruppo; 5) utilizzo di metodologie che partano dallo studio di casi, alla riflessione libera collettiva Brain- Storming, ad un approccio per problemi e alla valorizzazione dei diversi punti di vista e stili di risoluzione emersi; 6) esperienza di stage che permette di integrare la dimensione conoscitiva con quella realizzativa attraverso lo sviluppo della capacità di apprendere utilizzando l'osservazione, la riflessione e la successiva rielaborazione dell'esperienza attuata

Nell'ambito del progetto saranno quindi utilizzate a supporto della lezione frontale, sessioni di discussioni su specifiche tematiche e analisi di casi reali proposti dal formatore, dagli allievi, dal tutor aziendale; attività laboratoriali che consentiranno di sviluppare competenze strumentali ("come" si realizza un compito); lavori di gruppo orientati a favorire l'acquisizione di competenze organizzative e relazionali. Si prevedono inoltre alcune uscite presso imprese leader del Metadistretto Alimentare, per la visita presso i magazzini e l'incontro con i responsabili aziendali logistici. L'applicazione delle specifiche tecniche didattiche sarà oggetto di valutazione e scelta da parte del formatore in collaborazione con il coordinatore di progetto ed i tutor (di progetto e aziendale).

Tecnologie e attrezzature: Saranno utilizzati laboratori didattici per 100 ore complessive articolate nelle UFC: 4 per ore 45, UFC 6 per ore 30, UFC 8 per ore 25. I software utilizzati saranno il pacchetto Microsoft Office con particolare riferimento ad Excel e Data base, ed un software dedicato per la gestione del magazzino e degli ordini.

Tipologia corso: **Interventi Previsti:**

Modalità di valutazione previste: Autovalutazione competenze ex ante ed ex post, valutazione sommativa al termine di ogni UFC, valutazione finale, gradimento qualità. Esame qualifica finale.

Attestazione rilasciata: **Classificazione EQF:**

Area intervento formativo (ORFEO): **Classificazione PLOTEUS:**

Qualifiche professionali:		
Descrizione del profilo professionale:	Il Tecnico della Logistica Integrata per il settore agroalimentare opera all'interno dei diverse tipologie di imprese, destinate sia alla produzione che alla commercializzazione dei prodotti Interviene, ai fini della loro ottimizzazione nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi sia degli approvvigionamenti delle materie prime e/o dei semilavorati, che delle merci prodotte e delle informazioni a loro collegate. La funzione di tale figura professionale assume particolare rilevanza nelle aziende strutturate con una rete di unità produttive e distributive particolarmente estesa territorialmente e che ricorrono a fonti di approvvigionamento particolarmente diversificate. E' inoltre in grado di verificare la corretta applicazione delle diverse normative vigenti in relazione alle zone di produzione, commercializzazione e acquisizione dei diversi fattori produttivi. Opera con una visione sistemica del ciclo logistico in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni all'ambito aziendale.	
Percentuale ore aula:	100	Percentuale ore FAD: 0
Percentuale ore outdoor:	0	Ore attività formativa (escluso stage): 400
Numero edizioni previste:	1	Numero allievi per edizione: 12
Tipologia allievi:	1	Numero allievi totale: 12
Numero imprese previste:	12	

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
1	Collaborare alla pianificazione integrata della Supply Chain al fine dell'ottimizzazione dei processi	50
2	Collaborare alla programmazione ed alla gestione delle funzioni vendite e produzione	50
3	Supportare la gestione delle procedure amministrative e contabili connesse alle diverse fasi del ciclo logistico;	40
4	Produrre la reportistica necessaria all'analisi dei costi del ciclo logistico integrato	45
5	Gestire i magazzini industriali, organizzando le operazioni dei sistemi di trasporto, movimentazione e stoccaggio dei materiali, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci;	60
6	Organizzare la rete distributiva, dalla gestione informatizzata degli ordini alla verifica delle relative consegne, correggendone le eventuali disfunzioni;	60
7	Verificare la corretta applicazione della normativa in relazione alle attività svolte;	20
8	Effettuare il monitoraggio del ciclo logistico tramite Sw dedicati	25
9	Comunicare in lingua inglese nelle diverse fasi relative alla gestione dei fornitori	20
10	Riconoscere nel luogo di lavoro, l'applicazione delle norme generali relative alla sicurezza e prevenzione dell'ambiente e della salute	8

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
11	Affrontare le diverse situazioni lavorative, riconoscendone gli elementi specifici che le caratterizzano ed individuando, attraverso una valutazione delle risorse proprie e del contesto, le condizioni e le strategie necessarie per un inserimento proattivo	22

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di predisporre procedure dei flussi dei prodotti e informativi integrando sistemi di flusso tra loro diversi	<p>Abilita'</p> <p>Analisi dei principali trend di produzione e consumo</p> <p>Identificazione delle principali attività decisionali a livello strategico, tattico ed operativo.</p> <p>Definizione del ruolo dei sistemi informativi integrati</p> <p>Predisposizione dei flussi dei materiali per la riduzione delle scorte;</p> <p>Predisposizione dei flussi delle informazioni</p> <p>Conoscenze</p> <p>I blocchi funzionali della catena logistica (Supply Chain)</p> <p>Flusso integrato di materiali e informazioni</p> <p>I principali fattori che caratterizzano la logistica integrata;</p> <p>Domanda e risposta dei consumatori</p>	1
Essere in grado di ottimizzare il processo logistico	<p>Abilita'</p> <p>Rilevazione delle principali inefficienze della filiera;</p> <p>Individuazione degli interventi migliorativi più efficaci;</p> <p>Coordinamento tra attori diversi della filiera</p> <p>Rilevazione e ridefinizione delle priorità dei livelli delle informazioni tra attori diversi della filiera;</p> <p>Valutazione dell'impatto di modifiche logistico produttive.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Definizione inefficienze di filiera;</p> <p>Le tecniche di rilevazione</p> <p>Modalità di scambio delle informazioni tra attori diversi;</p> <p>Indici di performance tecnico-economica;</p> <p>Indici di incremento</p> <p>Stima dei costi di modifica.</p>	1

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado collaborare alla definizione ed alla implementazione dei piani di produzione e vendite	<p>Abilita'</p> <p>Individuazione dei parametri di efficienza e critici più significativi;</p> <p>Definizione del piano della produzione e vendite</p> <p>Definizione della programmazione operativa incremento della disponibilità della linea;</p> <p>Applicazione del tecniche di recupero delle criticità del processo</p> <p>Calcolo ed ottimizzazione dei lotti</p> <p>Definizione del livello delle scorte di sicurezza;</p> <p>Definizione delle regole di priorità tra lotti diversi;</p> <p>Conoscenze</p> <p>Parametri di efficienza</p> <p>Fattori gestionali di costo nel medio e breve termine;</p> <p>Capacità produttiva della linea</p> <p>Scheduling</p> <p>Interventi di set-up</p> <p>"colli di bottiglia</p> <p>Microfermate;</p> <p>Lotti di acquisto e produzione</p> <p>Scorte di sicurezza;</p> <p>Criteri di priorità;</p>	2
Essere in grado di effettuare il monitoraggio dell'avanzamento delle produzione e dell'incremento vendite	<p>Abilita'</p> <p>Individuazione dei punti critici di controllo</p> <p>Definizione delle variabili da monitorare e controllare;</p> <p>Elaborazione delle informazioni provenienti dal campo per stime future;</p> <p>Formulazione degli indici di prestazione;</p> <p>Effettuazione monitoraggio on-line ad accesso remoto</p> <p>Conoscenze</p> <p>Milestones di controllo;</p> <p>Criteri per la definizione delle variabili</p> <p>procedure per la raccolta sistematica dei dati;</p> <p>Indici di prestazione;</p> <p>Tecniche di elaborazione delle informazioni.</p>	2

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di fornire le informazioni per l'analisi dei principali dati economico-finanziari dell'azienda;	<p>Abilita'</p> <p>Analisi dei principali dati economico-finanziari dell'azienda;</p> <p>I modelli aziendali principali nei loro diversi elementi;</p> <p>Individuazione di uno schema di analisi di settore.</p> <p>Utilizzo delle tecniche di rilevazione;</p> <p>Costruzione indicatori economico-finanziari.</p> <p>Interpretazione organigrammi aziendali</p> <p>Identificazione delle aree aziendali;</p> <p>Supporto alla definizione delle strategie di sviluppo dell'impresa;</p> <p>Applicazione delle principali tecniche di gestione.</p> <p>Supporto all'analisi della concorrenza</p> <p>Conoscenze</p> <p>Principi fondamentali di economia aziendale</p> <p>Le strategie aziendali</p> <p>Definizione di settore</p> <p>Elementi caratteristici della globalizzazione.</p> <p>Sistema delle scritture sistematiche e delle scritture del reddito;</p> <p>I principali indicatori economico-finanziari.</p> <p>Principali forme organizzative</p> <p>Organigrammi aziendali</p> <p>Analisi della concorrenza;</p> <p>Reti di imprese e sviluppo aziendale;</p>	3

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di elaborare le informazioni e predisporre le documentazioni per l'analisi dei costi del ciclo logistico	<p>Abilita'</p> <p>Stesura ed elaborazione dell'organizzazione dei flussi logistici; Elaborazione dei dati relativi ai costi del ciclo logistico.</p> <p>Gestione rapporti con i fornitori e servizio ai clienti.</p> <p>Scelta delle principali tecniche e modalità di imballaggio, stoccaggio e movimentazione della merce;</p> <p>Identificazione strategie economiche e funzionali dei canali distributivi</p> <p>Applicazione delle tecniche e strumenti per l'integrazione logistica verticale.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Elementi di logistica integrata e della logistica di distribuzione</p> <p>Strumenti della gestione logistica;</p> <p>La struttura della supply chain management</p> <p>Voci di costo del ciclo logistico</p> <p>Rapporti clienti fornitori</p> <p>Sistemi e metodi per la programmazione della produzione</p> <p>Sistemi e strutture di imballaggio stoccaggio e movimentazione;</p> <p>Elementi di contabilità di gestione del magazzino;</p> <p>Programmazione e la definizione dei piani di approvvigionamento;</p> <p>Strumenti per l'integrazione logistica verticale.</p>	4

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di gestire il magazzino nelle sue diverse funzioni ed aspetti amministrativo contabili	<p>Abilita'</p> <p>Applicazione delle tecniche di immissione (re-filling).stoccaggio e controllo della merce in magazzino;</p> <p>Applicazione delle tecniche di prelievo, preparazione e controllo della merce da spedire</p> <p>Gestione delle priorità;</p> <p>Scelta della tipologia di magazzino in base alla tipologia di prodotti da stoccare e al numero di movimentazioni da eseguire</p> <p>Scelta dei sistemi di immagazzinamento in base alle modalità di stoccaggio ed alle movimentazioni da eseguire;</p> <p>Gestione delle eventuali non conformità;</p> <p>Applicazione delle tecniche di aggregazione di ordini cliente in liste di prelievo e aggregazione fra lista di prelievo e vettore di trasporto</p> <p>Ottimizzazione della procedura di controllo del piano di carico;</p> <p>Monitoraggio e incremento delle prestazioni degli operatori addetti al picking e al packing.</p> <p>Impostazione di un sistema integrato identificativo di lettura (bar-code, transponder ecc.)</p> <p>Gestione della mappatura informatizzata;</p> <p>Applicazione delle procedure di contabilizzazione delle giacenze e gli inventari</p> <p>Conoscenze</p> <p>Attività svolte in un magazzino industriale: accettazione, identificazione, immissione, prelievo, preparazione carico, spedizione</p> <p>Indici caratteristici dei magazzini: indice di selettività, di accesso, di saturazione superficiale,</p> <p>Indici di prestazione e di controllo gestionale di un magazzino</p> <p>Procedure standard di accettazione della merce;</p> <p>L'identificazione della merce</p> <p>La logistica inversa</p> <p>Criteri di collocazione della merce in magazzino</p> <p>Standardizzazione degli imballaggi;</p> <p>Sistema integrato identificativo di lettura (bar-code, transponder</p> <p>Criteri di collocazione della merce in magazzino per ottimizzare le sequenze di prelievo;</p> <p>Integrazione dei dati con i fornitori della merce</p> <p>Liste di prelievo e aggregazione fra lista di prelievo e vettore di trasporto</p> <p>Criteri di gestione della merce non conforme;</p> <p>Standardizzazione delle unità di movimentazione e di stoccaggio</p>	5

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di organizzare e gestire il servizio di distribuzione dei prodotti	<p>Abilita'</p> <p>Programmazione operativa delle spedizioni;</p> <p>Valutazione dei costi della distribuzione</p> <p>Ottimizzazione dell'utilizzo dei vettori di trasporto;</p> <p>Scelta dei vettori, delle modalità di carico e degli imballaggi più idonee</p> <p>Scelta di eventuali centri di smistamento ;</p> <p>Programmazione delle missioni dei vettori e l'utilizzo dei centri di smistamento;</p> <p>Controllo delle prestazioni della rete distributiva;</p> <p>Costruzione degli indici prestazionali e di costo della rete distributiva;</p> <p>Calcolo del costo per punto servito.</p> <p>Stesura del contratto tipo</p> <p>Conoscenze</p> <p>Caratteristiche delle reti distributive</p> <p>Parametri critici di una rete distributiva</p> <p>Classificazione dei sistemi di trasporto e di consegna</p> <p>Procedure standard per la preparazione di carichi idonei ai vettori e per gli imballaggi</p> <p>Criteri per il dimensionamento del numero di baie di carico necessarie</p> <p>Linee guida per la scelta o modifica dei vettori di trasporto;</p> <p>Studio della frequenza delle spedizioni;</p> <p>Fattori critici dei trasporti secondari</p> <p>Procedure standard per la preparazione di carichi idonei ai vettori</p> <p>Criteri di aggregazione dei clienti (clustering);</p> <p>Modalità di consegna della merce al cliente</p> <p>Criteri di modifica in base a vincoli operativi reali</p> <p>Stima dei costi associati alla distribuzione fisica della merce</p> <p>Criteri per il controllo delle attività dei vettori;</p> <p>Criteri per la terziarizzazione delle attività di trasporto;</p> <p>Criteri per la scelta del trasportatore più conveniente</p> <p>Linee guida per la stesura di un contratto di trasporto</p>	6

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di presidiare la corretta applicazione della normativa inerente le diverse attività connesse al ciclo logistico	<p>Abilita'</p> <p>Associazione degli atti legislativi ai contesti specifici</p> <p>Analisi delle principali normative sul trasporto.</p> <p>Identificazione dei principali documenti;</p> <p>Verifica dei documenti di trasporto</p> <p>Redazione di un contratto standard per le relazioni d'acquisto e di vendita dei servizi;</p> <p>Preparazione dei documenti del trasporto.</p> <p>Analisi delle normative relative ai trasporti navigazione ferroviari aerei autostradali</p> <p>Conoscenze</p> <p>I principali strumenti legislativi relativi alla logistica e ai trasporti:</p> <p>Individuazione delle norme, delle garanzie, dei soggetti, delle fonti, dei fatti e degli atti</p> <p>Elementi di normative sul trasporto.</p> <p>Elementi di normativa sul trasporto interno e internazionale</p> <p>Utilizzazione di modelli di documenti per l'uso quotidiano;</p>	7
Essere in grado di operare con sw specifici per il controllo del ciclo logistico integrato	<p>Abilita'</p> <p>Utilizzo sw per la movimentazione e l'imballaggio della merce per la gestione dei magazzini</p> <p>Stima dei costi associati ad un sistema informativo di magazzino.</p> <p>Impostazione di un sistema integrato identificativo di lettura (bar-code, transponder ecc.);</p> <p>Effettuazione gestione dei dati anagrafici a sistema;</p> <p>Gestione dei prelievi della merce;</p> <p>Contabilizzazione delle giacenze e gli inventari</p> <p>Utilizzo siti web w tecniche e-commerce</p> <p>Conoscenze</p> <p>Funzioni di un software applicativo per la gestione dei flussi fisici e dei magazzini, ordini, scorte</p> <p>Trasmissione ordini mediante sw specifici periferiche di supporto (pistole per la lettura codici a barre, trasmettitori, ecc.);</p> <p>Gestione dati anagrafici a sistema</p> <p>Giacenze ed inventari</p> <p>E-commerce e i suoi ambiti applicativi;</p> <p>Potenzialità del web e delle associazioni in linea di fornitori e clienti.</p>	8

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di comunicare in lingua inglese in situazioni inerenti il proprio ruolo professionale	<p>Abilita'</p> <p>Lettura e traduzione testi lessico settoriale</p> <p>Descrizione delle infrastrutture logistiche e delle loro principali funzionalità utilizzando la terminologia appropriata</p> <p>Uso di acronimi.</p> <p>Comunicazioni telefoniche</p> <p>Analisi del contenuto di documenti legali ed amministrativi</p> <p>Conoscenze</p> <p>I principali testi specialistici delle infrastrutture logistiche</p> <p>Linguaggio business;</p> <p>Terminologia tecnico settoriale</p> <p>Dialogo semplice telefonico</p> <p>Acronimi.</p>	9
Essere in grado di utilizzare il sistema di sicurezza previsto nell'ambiente di lavoro, assumendo atteggiamenti preventivi dei rischi ed affrontando eventuali situazioni di emergenza	<p>ABILITA'</p> <p>riconoscimento delle principali fonti di rischio. Individuazione delle principali figure preposte alla sicurezza, delle loro funzioni</p> <p>utilizzo degli eventuali dispositivi ed attrezzature di protezione individuale;</p> <p>Collaborazione per la diffusione della conoscenza delle norme di prevenzione rischi e sicurezza.</p> <p>Individuazione e segnalazione dei comportamenti e situazioni a rischio più frequenti relative sia alla incolumità delle persone presenti che alla salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Adozione dei comportamenti previsti in caso di incendio, evacuazione o incidente e delle procedure di primo soccorso.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Norme e loro principi guida, linee generali e aggiornamenti in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro;</p> <p>conoscenza dei comportamenti previsti in caso di incendio, evacuazione o incidente e delle procedure di primo soccorso.</p>	10

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Costruire ed implementare strategie d'azione finalizzate a sviluppare iniziative di autoimprenditorialità	<p>ABILITA' Analisi dell'organizzazione e del processo lavorativo ad esso correlato Individuazione della richiesta di competenza attesa che ne perviene. Implementazione di strategie di apprendimento e di autovalutazione Sviluppo di un business plan per l'avvio di attività autonoma Applicazione di modelli per la progettazione e la gestione di progetti nel contesto d inserimento Sviluppo di un progetto di stage Analisi di casi aziendali e confronto tra diverse strategie di risposta individuate (utilizzo del feedback) in riferimento alla propria esperienza di stage</p> <p>CONOSCENZE Caratteristiche peculiarità e normative delle diverse forme di lavoro autonomo Strategie per la comunicazione in un contesto organizzato, Partecipazione ed attivazione alle attività di lavoro in gruppo e delle relative tecniche di negoziazione. Caratteristiche di un business plan: &#61558; definizione degli obiettivi, analisi delle risorse e dei vincoli, &#61558; analisi di fattibilità, reperimento delle informazioni, &#61558; formulazione di ipotesi di azione &#61558; modalità di valutazione attraverso la costruzione di check-list di controllo, &#61558; previsione dei risultati, strategie di feedback e ripresa risultati. Caratteristiche dello stage: normative e strumenti per il suo monitoraggio etero/autovalutazione dello stage, Tecniche per la ricerca attiva del lavoro e utilizzo delle diverse tecniche e strumenti relativi. Modelli di progettazione e programmazione.</p>	11

SCHEDA N.8: INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE

Numero intervento:	1	Numero intervento formativo di riferimento:	1
Titolo:	TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE		
Tipologia corso:		Interventi Previsti:	B02
Descrizione intervento:	<p>L'attività di stage rappresenta la concretizzazione operativa della sinergia impostata nella fase di progettazione tra l'ente e le imprese partner.</p> <p>Gli allievi avranno la possibilità di contestualizzare le competenze apprese in attività teoriche direttamente in situazione produttiva. Diventa fondamentale quindi la programmazione dell'alternanza fra aula e stage al fine di garantire la piena capitalizzazione delle conoscenze apprese e la verifica da parte degli allievi della trasferibilità di quanto da loro sperimentato in aula.</p> <p>Sarà pertanto, attraverso l'esperienza di stage, che l'utente implementerà il grado di padronanza delle proprie competenze. Lo stage sarà quindi programmato con le aziende partner in funzione della figura professionale formata e del programma didattico sviluppato. Sarà pertanto articolato in tempi differenti in modo da favorire negli allievi reciproci momenti di confronto e riflessione sull'esperienza svolta in azienda e allo stesso modo avviare un confronto ed analisi con le aziende finalizzato alla ridefinizione delle successive fasi formative.</p> <p>Un tutor aziendale seguirà gli allievi in tutte le fasi dello stage (accoglienza, visione dell'organizzazione aziendale, conoscenza ed inserimento nel contesto produttivo, ecc) e sarà in stretto contatto con gli operatori dell'Ente con i quali dovrà programmare le attività e definire un modello di monitoraggio e valutazione dell'allievo. La scuola, garantirà la presenza di un reporting assistito delle attività svolte in questa attività da parte di ogni allievo</p>		
Obiettivi:	<p>Gli obiettivi per gli allievi saranno: 1) costruire un progetto personale di stage coerente alle proprie risorse, vincoli e motivazioni; 2) acquisire e completare le competenze professionali e trasversali relative alla figura professionale di riferimento; 3) individuare elementi relativi alla professione ed alle proprie risorse personali utili alla conferma ed allo sviluppo del proprio progetto professionale; 4) costruire una rete di relazioni aziendali utili ad un futuro inserimento lavorativo</p> <p>Le considerazioni che emergeranno dall'analisi delle attività di stage saranno oggetto di discussione e confronto fra i rappresentanti del partenariato di progetto all'interno delle attività previste dal monitoraggio e valutazione del progetto formativo</p>		
Ore stage:	400	Ore altre tipologie:	0
Numero docenti di sostegno (attività per disabili):	0	Tipologia destinatari:	3
Descrizione del servizio:			
Numero previsto destinatari:	0		

**Numero previsto
aziende:**

Sede:

**Orario apertura
sportello:**

**Su appuntamento
(sportello):**

SCHEDA N.9: PIANO FINANZIARIO

Voce di spesa	Quantità	Valore unitario	Valore totale
A1 - Contributo pubblico (num)	1.00	€ 142.800,00	€ 142.800,00
A2.1 - Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario (ore)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
A2.2 - Cofinanziamento privato in denaro (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
A2.3 - Altre forme di cofinanziamento privato (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B1.1 - Progettazione (dipendenti e collaboratori) (ore o num)	300.00	€ 17,33	€ 5.199,00
B1.3 - Elaborazione testi didattici e dispense (ore o num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B1.4 - Selezione partecipanti (num)	16.00	€ 58,13	€ 930,08
B1.5 - Pubblicizzazione e promozione del progetto (ore o num)	1.00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B1.6 - Studi/indagini/analisi preliminari (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B1.8a - IVA non recuperabile della categoria (num)	1.00	€ 498,00	€ 498,00
B1.8b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (num)	1.00	€ 4.244,00	€ 4.244,00
B2.1 - Docenza (dipendenti e collaboratori) (ore)	400.00	€ 44,43	€ 17.772,00
B2.3 - Docenza di supporto/codocenza (dipendenti e collaboratori) (ore)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.5 - Tutoraggio (dipendenti e collaboratori) (ore)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.6 - Tutoraggio (attività delegata) (ore)	500.00	€ 22,00	€ 11.000,00
B2.12 - Indennità di frequenza (num)	12.00	€ 2.400,00	€ 28.800,00
B2.13 - Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto) (num)	12.00	€ 290,00	€ 3.480,00
B2.14 - Viaggi di studio dei partecipanti (num)	2.00	€ 400,00	€ 800,00
B2.15 - Viaggi e trasferte personale non amministrativo (num)	5.00	€ 49,00	€ 245,00
B2.16 - Assicurazioni per i partecipanti (num)	12.00	€ 10,00	€ 120,00
B2.18 - Materiali di consumo/materiali didattici (num)	12.00	€ 394,00	€ 4.728,00
B2.19 - Commissione d'esame (num)	6.00	€ 149,00	€ 894,00
B2.20a - Locali: locazioni e utenze (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.20b - Immobili: ammortamenti (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.20c - Immobili: manutenzione ordinaria (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.21 - Attrezzature: noleggi e leasing (num)	1.00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B2.22 - Attrezzature: manutenzioni ordinarie (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.23 - Attrezzature: ammortamenti (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.24 - Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario (ore)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B2.25a - IVA non recuperabile della categoria (num)	1.00	€ 3.732,00	€ 3.732,00
B2.25b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (num)	1.00	€ 16.643,00	€ 16.643,00

Voce di spesa	Quantità	Valore unitario	Valore totale
B3.1 - Elaborazione report e studi (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B3.2 - Produzione materiali di diffusione (pubblicazioni finali) (num)	1.00	€ 700,00	€ 700,00
B3.3 - Incontri e seminari (num)	1.00	€ 640,00	€ 640,00
B3.4 - Locali: locazioni e utenze (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B3.5 - Attrezzature: noleggi e leasing (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B3.6 - Altri servizi di supporto (allestimenti, interpretariato ecc.) (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B3.7 - Materiali di consumo (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B3.8a - IVA non recuperabile della categoria (num)	1.00	€ 300,00	€ 300,00
B3.8b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (num)	1.00	€ 160,00	€ 160,00
B4.1 - Coordinamento/direzione progetto (ore)	300.00	€ 28,00	€ 8.400,00
B4.2 - Attività amministrativa (dipendenti e collaboratori) (ore)	500.00	€ 14,00	€ 7.000,00
B4.3 - Costi di monitoraggio (dipendenti e collaboratori) (num)	80.00	€ 14,00	€ 1.120,00
B4.5 - Garanzie fidejussorie (num)	1.00	€ 2.548,00	€ 2.548,00
B4.6a - IVA non recuperabile della categoria (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
B4.6b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (num)	1.00	€ 13.876,00	€ 13.876,00
C1.1 - Spese postali, telefoniche e valori bollati (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.2 - Forniture per ufficio (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.3 - Viaggi e trasferte personale amministrativo (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.4 - Consulenze specialistiche (ore o num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.5 - Pubblicità indiretta (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.6 - Locali: locazioni e utenze (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.7 - Servizi ausiliari (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.8 - Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC) (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.9 - Attrezzature: noleggi e leasing (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.10 - Attrezzature: ammortamenti (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.11 - Attrezzature: manutenzione ordinaria (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.12 - Immobili: ammortamenti (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.13 - Immobili: manutenzione ordinaria (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.14a - IVA non recuperabile della categoria (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C1.14b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori (num)	0.00	€ 0,00	€ 0,00
C2 - Costi indiretti su base forfettaria (num)	1.00	€ 2.972,00	€ 2.972,00

SCHEDA N.10: DATI RIEPILOGATIVI

Ore attività formativa:	800		
Costi di preparazione (cat. B1):	€ 12.871,08	Costo ora/attività formativa (cat. B1):	16,09
Costi di realizzazione (cat. B2):	€ 92.214,00	Costo ora/attività formativa (cat. B2):	115,27
Percentuale su totale costi:	64,58%		
Costi di diffusione (cat. B3):	€ 1.800,00	Costo ora/attività formativa (cat. B3):	2,25
Costi di direzione e controllo (cat. B4):	€ 32.944,00	Costo ora/attività formativa (cat. B4):	41,18
Costi indiretti (macrocat. C):	€ 2.972,00	di cui su base forfettaria (cat. C2):	€ 2.972,00
Percentuale su totale costi diretti:	2,13%	Costo totale (macrocat. B+C):	€ 142.801,08
Richiesta contributo pubblico (cat. A1):	€ 142.800,00	Costo ora/attività formativa:	178,50
Quota di cofinanz. privato (cat A2):	0,00%		
Numero allievi previsti:	12	Costo ora a.f./allievo:	€ 14,88
Costo ora/attività formativa (compreso stage):	€ 178,50	Contributo ora/attività formativa (compreso stage):	€ 178,50
Ore attività di sistema:	0	Numero destinatari previsti:	0
Costo ora att. sistema/destinatari o:	€ 0,00	Costo ora/attività di sistema:	€ 0,00
Contributo ora/attività di sistema:	€ 0,00		